

## Notizie ACS

**SICUREZZA SUL LAVORO: L'ASSOCIAZIONE A.D.E.S.S.D. DENUNCIA VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO FI-PDL**

I consiglieri regionali di FI-Pdl interrogano la Giunta per sapere se abbia mai ricevuto comunicazioni dell'associazione A.D.E.S.S.D. (Associazione difesa e sviluppo settore distribuzione) riguardanti violazioni delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e quali iniziative abbia intrapreso o intenda adottare alla luce dei fatti segnalati. I rappresentanti dell'associazione denunciano che nel settore P.U.M.A. della distribuzione (Primo e ultimo miglio dell'autotrasporto) vi sarebbero dei casi nei quali non sono state rispettate le condizioni di sicurezza.

2/2/2009 -

(Acs) Perugia, 2 febbraio 2009 – A seguito di un incontro fra i rappresentanti dell'ADESSD (Associazione difesa e sviluppo settore distribuzione) e il viceprefetto di Perugia Vincenzo Ferzoco, durante il quale sono stati segnalati casi di mancato rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro, la capogruppo di Forza Italia – Pdl Fiammotta Modena, unitamente agli altri consiglieri Nevi, Mantovani, Sebastiani, Fronduti e Santi, ha deciso di interrogare la Giunta regionale per sapere “se abbia mai ricevuto comunicazioni dall'associazione ‘Adessd’ in relazione a violazioni delle disposizioni di legge o contrattuali di qualsiasi natura ai danni di lavoratori del settore, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro” ed ancora “quali iniziative abbia intrapreso la Regione Umbria sia in generale che nel caso di eventuali specifiche segnalazioni volte a denunciare violazioni di qualsiasi natura, con particolare attenzione ai servizi che coinvolgono enti e istituzioni”.

L'associazione ‘Adessd’ ha evidenziato alla capogruppo regionale di Forza Italia – Pdl che sono stati segnalati, attraverso atti ufficiali scritti, casi di lavoratori del settore distribuzione Puma (Primo e ultimo miglio dell'autotrasporto) nei quali non sono state rispettate le condizioni di sicurezza e altri casi in cui i lavoratori hanno contratto malattie professionali, “ma nulla di tutto ciò emerge – sostengono i rappresentanti dell'associazione – perché negli scranni delle istituzioni siedono i produttori di materiale, che poi affidano i loro prodotti alle aziende di corrieri che, a loro volta, subappaltano sia alle aziende cooperative che a ditte individuali di ‘padroncini’ a prezzi da usura e con lavoratori quasi sempre precari se non in nero, sottopagati e distribuiti in turni massacranti di lavoro in più sedi”.

A seguito di quanto segnalato dall'associazione, il gruppo consiliare FI-Pdl ha inviato l'interrogazione alla Giunta regionale umbra per sapere se abbia mai ricevuto comunicazioni al riguardo e quali iniziative abbia intrapreso o intenda adottare alla luce dei fatti segnalati.

RED//